



COORDINAMENTO NAZIONALE GRUPPO BANCA ICCREA SCENARI E PERCORSI

Nelle giornate del 12 e 13 settembre si è riunito a Rimini il **Coordinamento Nazionale del Gruppo Banca Iccrea**, presieduto dal Segretario Nazionale Luca Bertinotti e dal Coordinatore Nazionale BCC e di Gruppo Banca Iccrea Piergiuseppe Mazzoldi, per il primo incontro in presenza dopo il rinnovo del CCNL dell'11 giugno scorso.

Lo **scenario sindacale nazionale** si presenta particolarmente complesso, oltre che in continua evoluzione, e richiederà il massimo impegno di tutta la struttura sindacale **FABI** del Credito Cooperativo, con una precisa traiettoria efficace che sappia andare in profondità e cogliere tutte le legittime aspettative delle colleghe e dei colleghi. Gli impatti sull'economia del contesto attuale, con la guerra russo-ucraina, il rincaro delle materie prime, la situazione politica italiana, la pandemia non ancora superata, produrranno variabili importanti che inevitabilmente si ripercuoteranno anche sui tavoli sindacali. Di contro i bilanci delle Bcc evidenziano ancora margini importanti di crescita, frutto soprattutto del contributo delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Movimento. Questi andranno sicuramente pesati nel confronto negoziale a tendere, considerando anche il rinnovo contrattuale nazionale che si profila all'orizzonte del prossimo anno, tenendo bene in evidenza il percorso di rinnovo del CCNL ABI ai blocchi di partenza.

Numerosi i temi sul tavolo, a partire da quelli rinvenuti dallo stesso Contratto Nazionale, con l'avvio dei lavori previsti nell'accordo: **la Commissione per la classificazione del personale e dei profili professionali e l'Organismo per le nuove tecnologie e la digitalizzazione, l'Ente bilaterale del Credito Cooperativo e il FOCC (Fondo per l'occupazione), la Commissione delle politiche per l'inclusione, l'Osservatorio di monitoraggio sul lavoro agile, la Commissione Salute e Sicurezza.**

Successivamente, si dovrà affrontare tutta la materia della **contrattazione integrativa**, che prevede la sintesi dei 15 contratti regionali/locali in una normativa di secondo livello nell'ambito dei Gruppi, con lo sviluppo di tutte le materie demandate, in particolare il **Valore di produttività (Ex PDR)**, la **mobilità territoriale** ed il sistema di **inquadramento e classificazione del personale**, legato a stretto giro ad un confronto efficace sul **modello distributivo** che dovrà essere propedeutico a tutto il percorso negoziale.

I delegati hanno inoltre affrontato la materia del **lavoro agile**, che dopo la definizione e l'inserimento nel Contratto Nazionale, deve ora trovare piena applicazione entro il perimetro delineato nei Gruppi e nelle Banche, quale effettivo strumento di modalità alternativa di prestazione lavorativa a sostegno della conciliazione vita lavoro e con particolare attenzione alle fragilità, alla genitorialità e al pendolarismo.

L'ampio e approfondito confronto, strutturato attraverso gli interventi di tutti i dirigenti sindacali presenti, ha portato alla definizione dei **gruppi di lavoro** che fin da subito inizieranno le loro attività, finalizzate alla sintesi sindacale unitaria e di conseguenza al confronto negoziale con Federcasse e con la Capogruppo.

Consapevoli delle molteplici e complesse sfide che riguarderanno il Gruppo e il Credito Cooperativo in generale, il Segretario Nazionale e il Coordinatore Nazionale ribadiscono a nome di tutto il Coordinamento il **massimo impegno e senso di responsabilità**, nel pieno rispetto del mandato sindacale esercitato ad ogni livello da tutti i dirigenti sindacali del Gruppo **a supporto e sostegno per tutte le Lavoratrici e per tutti i Lavoratori**, che andrà ulteriormente rafforzato nei mesi a venire per sviluppare un confronto continuo sull'evoluzione degli scenari e dei percorsi negoziali.

Roma, 13.09.2022

COORDINAMENTO NAZIONALE FABI GRUPPO BANCA ICCREA

